

Stradale: giovani più sicuri con "Icaro"

È partito da Parma, il 23 febbraio il progetto Icaro 9, la campagna di sicurezza stradale promossa dalla Polizia di Stato, dal ministero dell'Istruzione, dalla Fondazione delle imprese assicuratrici (Ania), con la collaborazione dell'Unicef.

La manifestazione giunta alla nona edizione, negli anni precedenti ha interessato 146 città ed oltre 78 mila giovani. Icaro è rivolto agli studenti delle scuole primarie e secondarie e ha come obiettivo il dialogo e l'incontro con i giovani; far comprendere ai ragazzi l'importanza del rispetto delle regole sulle strade. Promuovere una cultura della legalità ed evitare che i ragazzi assumano comportamenti pericolosi, causa principale degli incidenti stradali.

Il tour, che attraversa numerose città italiane, è caratterizzato dalla presenza del pullman azzurro della Polizia di Stato, auto d'epoca e autovetture dotate di tecnologie di controllo della polizia stradale. Inoltre, in ogni tappa prevede:

- spettacoli teatrali **ICAROYoung** e **ICARONJunior** di Matteo Vicino, che verranno messi in scena in 14 città italiane. Utilizzando musica e cabaret, si vogliono toccare le corde più profonde, facendo capire ai giovani in IcaroYoung che purtroppo nella vita e sulla strada non è permesso tornare indietro; cantando "...prova a fidarti di noi..." in ICARONJunior vengono affrontate le regole che il piccolo pedone e ciclista deve osservare ogni giorno, anche per diventare in futuro un automobilista più responsabile.
- **l'Ania Campus**, un circuito itinerante allestito nelle piazze italiane coinvolte da Icaro. Promossa dalla Fondazione Ania, l'iniziativa consentirà ai ragazzi di partecipare a corsi di guida su ciclomotori e moto tenuti da istruttori della Federazione motociclistica italiana (Fmi). Le nozioni di teoria e pratica impartite ai ragazzi permetteranno loro di apprendere le modalità di guida più adatte per fronteggiare i pericoli della strada.
- **incontri nelle scuole** con stralci di film famosi che hanno parlato dell'incidente, della velocità e dell'alcool alla guida, per stimolare il dibattito e l'interesse degli studenti ai temi della sicurezza stradale: per i bambini vengono proiettate immagini di cartoni animati a tema, con schede che hanno l'obiettivo di far giocare i più piccoli con le regole della circolazione stradale.

In tema di sicurezza stradale l'ultima indicazione Istat relativa al 2007 segnala che le vittime comprese tra i 16 ed i 34 anni (1.907) hanno rappresentato oltre il 37% del totale dei morti sulle strade. In particolare, la fascia più colpita dalle conseguenze degli incidenti stradali è quella tra i 25 ed i 29 anni, con 554 vittime (su un totale di 5.131) e oltre 38.500 feriti.

25/02/2009